



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – GUARDIA COSTIERA –
OLBIA**

ORDINANZA N° 17/2006

Il Capitano di Vascello (CP), Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Olbia

VISTO il D.Lgs 272/1999 “Adeguamento delle normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di mantenimento, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485”.

VISTI i fogli prot. n° 13465 del 7.11.2002 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari ed il foglio del 04.03.2004 dell’ASL n°2 servizio SPRESAL con i quali si sono favorevolmente espressi circa l’adozione della procedura semplificata per i lavori indicati nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. DEM 3/850 in data 28.03.2002;

RITENUTO opportuno modificare la propria ordinanza n° ^{20/2003} ~~6/2003~~ in data ^{08 MAGGIO 2003*} ~~21 febbraio 2003~~, disciplinante l’esecuzione dei lavori con l’impiego di fonti termiche.

VISTI gli artt. 17, 30, 62, 68, 81, del Codice della Navigazione e 59 del Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

ORDINA

Art. 1 L’ordinanza n° ^{20/2003*} ~~06/2003~~ ed il relativo allegato sono abrogati e sostituiti dalla presente ordinanza con la quale si rende esecutivo l’allegato “Regolamento di sicurezza per i lavori a bordo con e senza uso di fiamma nel Circondario Marittimo di Olbia”, composto da n° 15 (QUINDICI) pagine siglate e numerate, in vigore dalle ore 00:00 del giorno 01.04.2006;

Art. 2 Nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dall’allegato “Regolamento”, della vigente normativa antinfortunistica, in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli incendi, nonché delle prescrizioni impartite dall’Autorità Marittima o da altre Autorità competenti, salvo che il fatto non costituisca più grave reato sono adottate le sanzioni previste dall’art. 1174 cod.nav. e/o le sanzioni di cui al D.Lgs 272/1999.

Art. 3 Si fa obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare le disposizioni contenute nel Regolamento approvato con la presente ordinanza.

Olbia li 31.03.2006



APPROVASI CORREZIONE

IL CAPO SERVIZIO

C.F. (CP) Giuseppe MONTICELLI

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Pietro SOTGIU

REGOLAMENTO DI SICUREZZA PER I LAVORI A BORDO CON O SENZA USO DI FIAMMA.

CAPO I° LAVORI A BORDO CON USO DI FIAMMA

Art. 1 Generalità e campo di applicazione

L'uso delle miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica o comunque di fonti termiche a bordo delle navi e dei galleggianti ormeggiati nel porto di Olbia è subordinato al preventivo **nulla-osta** della Capitaneria di Porto di Olbia secondo la procedura stabilita dalle norme contenute nel presente Capo, che hanno lo scopo di integrare e facilitare l'applicazione delle disposizioni contenute nel **Decreto Legislativo n° 272/99 del 27 luglio 1999 "Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485"**.

Art. 2 Norme applicabili

L'esecuzione di lavori che comportino l'uso di fiamma deve avvenire nel rispetto delle procedure e secondo le modalità del citato **Decreto Leg.vo n.272/99** e, per quanto applicabile, in concreta osservanza della normativa antinfortunistica di igiene del lavoro e di prevenzione incendi vigente in materia. Quanto sopra non esime il datore di lavoro dall'adottare le misure necessarie al fine di tutelare l'integrità fisica dei lavoratori secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica. (Art. 2087 codice civile)

Art. 3 Definizione dei lavori che comportano l'impiego di fonti termiche a bordo delle navi

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, i lavori che comportano l'uso di fonti termiche a bordo delle navi vengono suddivisi nelle seguenti tipologie:

TIPO A: Lavori in ambienti esterni ed interni interessanti:

- A1: le sovrastrutture di coperta quali scalette per l'accesso ai ponti, salpa ancore, alberatura, strutture di supporto alle lance di salvataggio, passacavi, sostituzione degli zinchi a scafo.
- A2: le sistemazioni interne di locali alloggi e di vita nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose: cabine, mense, sale da pranzo, da ristoro, "car decks" e altre strutture sporgenti di garages e di stive aperte, vuote e pulite.

TIPO B: Lavori in ambienti interni interessanti:

- B 1: locali apparato motore, timoneria, caldaie e apparati vari, altri locali interni diversi da quelli elencati in A2, C 1 e C2.



- B 2: locali pompe.

TIPO C: *Lavori in ambienti interni angusti e/o pericolosi* interessanti:

- C 1: gavoni, doppi fondi, intercapedini, casse di zavorra.
- C 2: cisterne del carico, altri locali chiusi, angusti e/o pericolosi ai quali sono applicabili le disposizioni degli artt. 48 e 49 del Decreto Leg.vo n°272/99.

Art. 4 Procedure per il rilascio del "nulla osta" all'uso della fiamma a bordo per l'esecuzione di lavori tipo B) e C).

- a) Il titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale ovvero
- b) il comandante della nave ovvero
- c) un loro rappresentante all'uopo delegato

deve presentare apposita domanda in carta da bollo, in duplice copia, alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto, redatta in modo conforme al facsimile allegato A e B. Ad essa deve essere allegato:

- 1.a lettera dell'agenzia raccomandataria della nave, per conto dell'armatore, con la quale vengono affidati i lavori ad una impresa di riparazione, trasformazione o manutenzione navale fra quelle autorizzate dall'Autorità Portuale ad operare nel porto di Olbia;
- 1.b ovvero dichiarazione del Comandante che i lavori vengono eseguiti dal personale facente parte dell'equipaggio della nave
- 2. lettera dell'officina con la quale si conferma l'assunzione dei lavori (caso 1a)
- 3. copia dei piani antincendio della nave (che verranno restituiti al termine lavori), corredata dalla dichiarazione del comandante dell'unità circa:
 - la presenza di un servizio di ronda, sia diurno che notturno;
 - l'efficienza dei mezzi antincendio presenti a bordo;
- 4. certificato di "non pericolosità" rilasciato dal consulente chimico del porto;
- 5. planimetria della nave o di parte di questa, ove devono essere indicate le posizioni dei previsti lavori, nonché le vie di sfuggita;
- 6. lista equipaggio;

Il rilascio del nulla osta con procedura semplificata ovvero senza la presentazione di quanto previsto ai punti 4, 5 e 6 del presente articolo è applicabile quando l'uso di fiamma riguarda lavori di tipo A1 e A2 ad eccezione di:

- lavori da eseguire su strutture che siano in contatto con locali chiusi della nave che possono presentare rischi di incendio o di esplosione per la presenza di materiali di coibentazione o altre sostanze combustibili o infiammabili;
- quando a bordo delle navi si trovino merci pericolose;
- sulle navi gasiere, chimichiere o petroliere per le quali non vi sia in corso di validità il relativo certificato di "gas-free" rilasciato dal Consulente Chimico del Porto.

La domanda, viene contestualmente inviata, via fax, all'Azienda U.S.L. n.2 di Olbia. Una copia della domanda rimane agli atti presso l'Autorità Marittima, l'altra è consegnata all'interessato che la produrrà al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al fine di ottenere il parere conforme con le prescrizioni del caso.

La Capitaneria di Porto, dopo aver preso atto dell'esito positivo di tale parere, rilascerà, numerandolo, il nullaosta all'uso di fiamma (Allegato C) e invierà copia del medesimo all'Azienda U.S.L. n° 2, imponendo se ritenuto opportuno ulteriori prescrizioni.



Art. 5 Procedure per il rilascio del "nulla osta" all'uso della fiamma a bordo per l'esecuzione di lavori tipo A –PROCEDURA SEMPLIFICATA).

Il rilascio del nulla-osta è subordinato all'adempimento della procedura di cui all'art. 4 con le seguenti eccezioni:

1) NON DEVE ESSERE RICHIESTO IL PREVENTIVO PARERE AI vv. ff.

2) NON è RICHIESTA LA PRESENTAZIONE DEI PIANI ANTINCENDIO, DELLA PLANIMETRIA DELLA NAVE, E DELLA LISTA DELL'EQUIPAGGIO.

La procedura di cui al presente paragrafo non è applicabile quando l'uso di fiamma riguardi lavori da eseguire su lamiere del ponte di coperta o del fasciame in corrispondenza di cisterne del carico o di altri locali per i quali non sia stato rilasciato il nulla osta che possono presentare rischi di incendio o di esplosione per la presenza di materiali di coibentazione o altre sostanze combustibili (residui oleosi, stracci, pareti in legno ecc) o infiammabili, né quando a bordo delle navi si trovino merci pericolose. Sono comunque esclusi dall'applicazione della procedura semplificata i lavori interessanti:

- navi petroliere, chimichiere, navi cisterne (escluse quelle adibite al trasporto acque) per trasporto liquidi
- intercapedini fra paratie e locali angusti

Copia del nulla osta, completo dei documenti allegati di cui all'art. 46 del D.Lgs 272/1999, dovrà essere trasmesso senza indugio all'ASL Servizio SPRESAL, via Torino, Olbia, al fine di consentire la vigilanza sull'applicazione delle norme di sicurezza.

Art. 6 Esecuzione di lavori con uso di fiamma durante diverse soste della nave in porto.

Le navi che nel corso del periodo di validità del "certificato di non pericolosità" scalino più volte il porto di Olbia e che avessero necessità di completare o eseguire i lavori nel corso di più soste successive, non iniziati o portati a termine durante lo scalo precedente, prima di continuare/iniziare i lavori suddetti dovranno munirsi di un nuovo certificato di non pericolosità rilasciato dal Chimico del porto, attestante il mantenimento a bordo delle condizioni riscontrate in occasione degli accertamenti effettuati per il rilascio del certificato iniziale. Il/i certificato/i successivo/i dovranno essere esibiti all'Ufficio Tecnico della Capitaneria di Porto unitamente all'Autorizzazione già rilasciata purchè sia convalidata, dal Consulente Chimico de Porto, facendo riferimento al nuovo certificato.

Art. 7 Proroga

Salvo il caso in cui l'Armatore, un suo legale rappresentante o il titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione o trasformazione navale, ovvero il Comandante della nave, intendano avvalersi di diversa officina per la prosecuzione dei lavori, nel qual caso si procede al rilascio di una nuova autorizzazione, la proroga è concessa dall'Autorità Marittima previa presentazione del certificato di "non pericolosità" rilasciato dal consulente chimico del porto, sul quale vengono indicate le prescrizioni del caso. La proroga è comunicata via fax all'Azienda A.S.L. n° 2 di Olbia.

Art. 8 Lavori con l'uso di fiamma a bordo di navi in rada - Divieti

Non possono essere autorizzati, di massima, lavori che comportino l'uso di fonti termiche a bordo delle navi che sostano nella rada di Olbia, salvo casi particolari di emergenza che saranno valutati di volta in volta dalla Capitaneria di porto. In caso positivo si applica la procedura di cui ai precedenti articoli 3 e 4, ferma restando la facoltà per la Capitaneria di dettare ulteriori prescrizioni rispetto a quelle normalmente imposte. Le navi alla fonda in rada che a seguito



dell'esecuzione dei lavori autorizzati non possono usare le macchine e/o gli organi di governo, dovranno essere assistite da un rimorchiatore di potenza adeguata per tutto il tempo di indisponibilità dei motori di propulsione principali e/o degli organi di governo.

Art. 9 Presidi antincendio e dispositivi di protezione individuale.

I lavori con uso di fonti termiche del tipo B e C di cui all'art. 3 devono essere obbligatoriamente effettuati con l'ausilio del servizio di vigilanza antincendio svolto da una squadra di Vigili del Fuoco; per i lavori di tipo A di cui all'art. 3 l'obbligatorietà del servizio di vigilanza antincendio sarà valutato di volta in volta a seconda della tipologia dell'operazione.

Qualora il servizio di sorveglianza sia espletato dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, l'istanza formale deve essere inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari con almeno due giorni di anticipo rispetto alla data in cui il servizio dovrà essere espletato, salvo casi di particolare urgenza; l'onere di spesa di detto servizio è a carico del richiedente.

Qualora la sorveglianza sia espletata dal personale di bordo o da personale specializzato della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori, la squadra dovrà essere formata da almeno n. 3 unità. Per esigenze di sicurezza, in caso di particolari tipologie di lavori, il suddetto numero, potrà essere innalzato, a discrezione dell'Autorità Marittima-.

Art. 10 Presidi antincendio e dispositivi di protezione individuale

Durante la sorveglianza ai lavori con uso di fonti termiche, ferme restando le eventuali disposizioni che verranno impartite per ogni singolo lavoro o in occasione di ispezioni, il personale addetto al servizio antincendio dovrà essere dotato di:

	LAVORI DI TIPO		
	A	B	C
TUTA TIPO IGNIFUGO E/O COMPLETO TIPO "NOMEX";	■	■	■
STIVALI "DA INTERVENTO";	■	■	■
ELMETTO;	■	■	■
GUANTI;	■	■	■
CINTURONE (OVE RICHIESTO DALLA PRECARIETÀ DEL LUOGO DI LAVORO)	■	■	■
ALMENO UN ESTINTORE DI TIPO IDONEO, OMOLOGATO ED EFFICIENTE- IN AGGIUNTA ALLA DOTAZIONE NAVE (*)	■	■	■
AUTORESPIRATORE A CICLO APERTO, EFFICIENTE E PRONTO ALL'USO - IN AGGIUNTA ALLA DOTAZIONE NAVE (*)		■	■
PER PIÙ PUNTI DI LAVORO ADIACENTI, UN ESTINTORE CARRELLATO DA 50 KG. OVE TRASPORTABILE, O, IN ALTERNATIVA, DUE ESTINTORI(*)		■	■
LAMPADA AUTOALIMENTATA DI TIPO STAGNO;		■	■
MANICHETTA ANTINCENDIO DELL'IMPIANTO FISSO DI BORDO IN PRESSIONE E PRONTA ALL'USO;		■	■

Lavori di tipo "A"

Quando i lavori devono essere eseguiti all'interno delle stive e garages aperti, vuoti e puliti la dotazione del personale addetto alla sorveglianza deve essere quella prevista per i lavori di tipo B.

Lavori di tipo "B"

Quando i lavori di tipo "B" si svolgono contemporaneamente in più punti devono essere impiegate almeno due squadre di sorveglianza.



Lavori di tipo "C"

Durante l'esecuzione dei lavori di tipo "C" dovranno essere impiegate, per ogni punto, almeno due squadre di sorveglianza in posizione strategica.

(*) NEL CASO IN CUI LA SORVEGLIANZA ANTINCENDIO VENGA SVOLTA DALL'EQUIPAGGIO DELLA NAVE, IL PERSONALE DEVE ESSERE DOTATO DI TUTTE LA ATTREZZATURE E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI DEL PRESENTE ARTICOLO, AD ECCEZIONE DELLE APPARECCHIATURE CONTRASSEGNAE (*) CHE POSSONO ESSERE QUELLE IN DOTAZIONE ALLA NAVE, A CONDIZIONE CHE SIANO EFFICIENTI E PRONTE ALL'USO.

10.1 Prima dell'inizio dei lavori il personale addetto alla sorveglianza antincendio dovrà accertarsi:

- della dislocazione dei presidi antincendio di bordo posti nelle vicinanze dell'area interessata dai lavori con fiamma;
- della funzionalità dei suddetti impianti;
- dell'esistenza e della completa fruibilità di idonee vie di fuga dalla zona interessata ai lavori e fino alla manichetta antincendio dell'impianto fisso di bordo in pressione e pronta all'uso; le aperture di sfuggita devono essere, di norma, almeno due per ogni locale ove è prevista la lavorazione;
- che nei luoghi contigui non vengano effettuati lavori pericolosi e/o incompatibili o non autorizzati.
- della presenza di "gas tecnici" in misura strettamente necessaria alle lavorazioni in corso;
- che sia stato installato un idoneo sistema di illuminazione di sicurezza non inferiore a 5 lux misurati a 1 mt di altezza dal piano di calpestio, sia nella zona delle lavorazioni che nelle vie di fuga eventualmente realizzato a mezzo di lampade autoalimentate;
- che sia assicurato nei locali interessati un livello di illuminazione congruo alla natura dei lavori da eseguire e comunque conforme al DPR 303/56;
- che sia assicurato l'ordine e la pulizia nella zona interessata ai lavori.

10.2 Durante i lavori il personale addetto alla sorveglianza antincendio dovrà:

- mantenersi ad adeguata distanza dal personale impegnato nei lavori in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di incidente. La posizione dovrà comunque essere tale da avvertire il segnale di allarme degli apparecchi di controllo manuale, utilizzati in ambienti a ventilazione impedita ai sensi della legge vigente;
- segnalare alla "persona esperta" responsabile dell'operazione, nominata ai sensi dell'art. 46, 2° comma - lettera c del Decreto Leg.vo 272/99, l'eventuale inadeguatezza dei "dispositivi di protezione individuale" degli operai impegnati nei lavori;
- accertarsi che le vie di fuga restino sempre libere da ostacoli;
- accertarsi che sia assicurata una idonea e adeguata ventilazione dei locali, in aggiunta alle aspirazioni localizzate
- in caso di palesi inadempienze darne tempestiva comunicazione alla "persona esperta" di cui sopra, bloccare i lavori ed informare la Capitaneria di Porto.

F.to IL COMANDANTE
C.V. (CP) PIETRO SOTGIU



CAPO II° LAVORI A BORDO SENZA USO DI FIAMMA

Art. 10 Procedure per il rilascio dell'autorizzazione

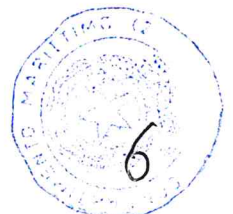
Tutti coloro che hanno necessità di effettuare lavori a bordo delle navi ormeggiate nel porto o in rada senza l'utilizzo di miscele ossiacetileniche, fiamme ossidriche o saldatura elettrica, escluse quelle ormeggiate nell'area delle riparazioni navali compresi i bacini di carenaggio, devono richiedere preventivamente ed ottenere specifica autorizzazione dalla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto, presentando domanda in bollo, in duplice copia, (allegato D) dalla quale risulti:

1. il nominativo della nave;
2. il tipo di lavori che si intende effettuare ed i locali interessati;
3. l'incidenza che avranno sull'operatività della nave e la durata degli stessi;
4. la dichiarazione del datore di lavoro di essere a conoscenza delle disposizioni del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.272 - in particolare del capo II titolo II- e che esse verranno fatte rispettare;
5. la dichiarazione dell'impresa che gestisce il terminal di essere a conoscenza dell'effettuazione di tali lavori e che da parte propria nulla osta alla realizzazione degli stessi. Qualora tale attività venga svolta da un'officina autorizzata ad operare in porto, oltre alle precedenti indicazioni, dovrà essere chiaramente specificato:
 - il responsabile tecnico dei lavori a bordo;
 - la sua reperibilità telefonica;

La Capitaneria di Porto invia all'Azienda U.S.L. n° 2 di Olbia copia dell'autorizzazione rilasciata (allegato E), al fine di consentire la vigilanza dell'organo competente.

Art. 11 Interventi di manutenzione di impianti i cui componenti contengano amianto

Qualora gli interventi di manutenzione o rimozione di impianti - i cui componenti contengano amianto - presenti a bordo di navi o unità equiparate, vengano effettuati in cantiere, in porto ovvero in rada, si applicherà integralmente il decreto 20 agosto 1999 emanato dal Ministero della Sanità.



ALLEGATO "A"**Alla Capitaneria di Porto di OLBIA**

Il sottoscritto _____

- Comandante (qualora la nave non sia armata) / Ufficiale responsabile designato dalla società armatrice/proprietaria (qualora la nave sia in disarmo) della M/N" _____", armata/di proprietà della Soc. _____ con sede in _____
- Titolare dell'impresa _____ che effettua i lavori a bordo/Direttore dei lavori (nel caso di nave in bacino/cantiere).
- Legale rappresentante del _____ nominato con _____

CHIEDE

a codesta Capitaneria di Porto di voler autorizzare l'uso di fiamma e/o saldatura elettrica a bordo della predetta nave per i lavori di seguito specificati (allegato B).

DICHIARA

- i predetti lavori avranno inizio in data _____ e termineranno in data _____;
- le modalità per l'effettuazione dei predetti lavori, la loro tipologia, il nominativo del responsabile dei lavori e della ditta/officina che li esegue ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'esatta valutazione del grado di pericolosità dei lavori da eseguire sono indicati nell'allegato piano lavori/dichiarazione integrativa parte integrante della presente istanza;
- che i lavori immobilizzano/non immobilizzano la nave;
- che: ☐ il servizio antincendio sarà espletato dal Corpo Nazionale dei VV.FF.
☐ il servizio antincendio sarà espletato dalla guardia fuochi;
☐ il servizio antincendio sarà espletato dal personale di bordo (solo per i lavori di tipo A);
☐ il servizio antincendio sarà espletato dal personale della ditta incaricata (solo per i lavori di tipo A).

Si allegano alla presente istanza:

1. Piano dei lavori e dichiarazione impegnativa redatto in conformità all'allegato "B" dell'ordinanza n. ____/03 in data _____ della Capitaneria di Porto di OLBIA;
2. Certificato di non pericolosità con attestazione di "gas free" rilasciato in data dal Consulente Chimico del Porto.
3. lettera dell'agenzia raccomandataria della nave per conto dell'armatore con la quale vengono affidati i lavori ad una società fra quelle autorizzate dall'autorità portuale ad operare nel porto di Olbia ovvero dichiarazione del comandante che i lavori vengono eseguiti dal personale facente parte dell'equipaggio della nave;
4. lettera dell'officina con la quale si conferma l'assunzione dei lavori (se non espletata da personale di bordo);
5. copia dei piani antincendio della nave, corredata dalla dichiarazione del comandante dell'unità circa la presenza di un servizio di ronda sia diurno che notturno pronto ad intervenire in caso di necessità e l'efficienza di mezzi antincendio presenti a bordo;
6. planimetria della nave o di parte di questa ove devono essere indicate le posizioni dei previsti lavori, nonché le vie di sfuggita;
7. lista equipaggio.

Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/96 n. 675, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

Firma

Comandante/Ufficiale responsabile designato

Firma

Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori

Firma

Legale rappresentante



ALLEGATO "A1"**Alla Capitaneria di Porto di OLBIA**

Il sottoscritto _____

- Comandante (qualora la nave non sia armata) / Ufficiale responsabile designato dalla società armatrice/proprietaria (qualora la nave sia in disarmo) della M/N" _____", armata/di proprietà della Soc. _____ con sede in _____
- Titolare dell'impresa _____ che effettua i lavori a bordo/Direttore dei lavori (nel caso di nave in bacino/cantiere).
- Legale rappresentante del _____ nominato con _____

CHIEDE

a codesta Capitaneria di Porto di voler autorizzare l'uso di fiamma e/o saldatura elettrica a bordo della predetta nave per i lavori di seguito specificati (allegato B).

DICHIARA

- i predetti lavori avranno inizio in data _____ e termineranno in data _____;
- le modalità per l'effettuazione dei predetti lavori, la loro tipologia, il nominativo del responsabile dei lavori e della ditta/officina che li esegue ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini dell'esatta valutazione del grado di pericolosità dei lavori da eseguire sono indicati nell'allegato piano lavori/dichiarazione integrativa parte integrante della presente istanza;
- che i lavori immobilizzano/non immobilizzano la nave;
- che: ☐ il servizio antincendio sarà espletato dal Corpo Nazionale dei VV.FF.
☐ il servizio antincendio sarà espletato dalla guardia fuochi;
☐ il servizio antincendio sarà espletato dal personale di bordo (solo per i lavori di tipo A);
☐ il servizio antincendio sarà espletato dal personale della ditta incaricata (solo per i lavori di tipo A).

Si allegano alla presente istanza:

1. Piano dei lavori e dichiarazione impegnativa redatto in conformità all'allegato "B" dell'ordinanza n. ____/03 in data _____ della Capitaneria di Porto di OLBIA;
2. Certificato di non pericolosità con attestazione di "gas free" rilasciato in data _____ dal Consulente Chimico del Porto.
3. lettera dell'agenzia raccomandataria della nave per conto dell'armatore con la quale vengono affidati i lavori ad una società fra quelle autorizzate dall'autorità portuale ad operare nel porto di Olbia ovvero dichiarazione del comandante che i lavori vengono eseguiti dal personale facente parte dell'equipaggio della nave;
4. lettera dell'officina con la quale si conferma l'assunzione dei lavori (se non espletata da personale di bordo);

Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/96 n. 675, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.

Firma

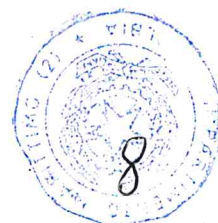
Comandante/Ufficiale responsabile designato

Firma

Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori

Firma

Legale rappresentante



ALLEGATO "B"

"PIANO LAVORI" E DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA

Il sottoscritto _____ Comandante (qualora la nave sia armata)/Ufficiale responsabile designato dalla società armatrice/proprietaria (qualora la nave sia in disarmo) della M/N " _____ " armata/di proprietà della Soc. _____ con sede in _____.

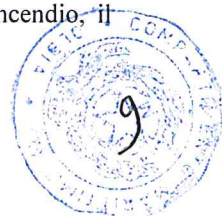
Il _____ sottoscritto _____ Titolare dell'impresa _____ che effettua i lavori a bordo/Direttore dei lavori (nel caso di nave in bacino/cantiere) iscritta ex art. 68 Cod. Nav. nei Registri dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci.

In merito alla richiesta di rilascio del nulla osta, previsto dall'art.46 del decreto legislativo n.272 del 27.01.99, all'effettuazione di lavori a bordo della M/N " _____ " Matr. _____ del Compartimento Marittimo di _____, di bandiera _____, t.s.l _____, ormeggiata nel porto di Olbia/presso il cantiere _____, con utilizzo di fonte termica.

DICHIARANO

- ☐ descrizione dei lavori
tipo a secondo la definizione di cui all'art. 3 della presente ordinanza
_____ tipo b secondo la definizione di cui all'art. 3 della presente ordinanza
_____ tipo c secondo la definizione di cui all'art. 3 della presente ordinanza

- ☐ il carico esistente a bordo (natura e quantità): _____
- ☐ il carico precedente (natura e quantità): _____
- ☐ sostanze infiammabili, combustibili, esplosive o comunque pericolose presenti a bordo (natura e quantità): _____
- ☐ di essere a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 272 "adeguamento della normativa di sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485";
- ☐ che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo sono/non sono in efficienza ed in grado di intervenire immediatamente in caso di emergenza;
- ☐ che i lavori saranno eseguiti dalla ditta _____ / in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato opportunamente da questo comando e/o dall'impresa capo-commessa
- ☐ che il responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 272 è: _____ tel. _____
- ☐ che la persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art.46 del Decreto Legislativo 272/1999 e': _____
- ☐ che la nave è / non è pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità;
- ☐ che durante l'uso di fiamma non verranno effettuate altre operazioni commerciali incompatibili o che interferiscano con le lavorazioni a caldo;
- ☐ che non sarà fatto uso di fiamma o, comunque, di mezzi di lavoro che provochino fonti di calore su parti a contatto di materiali infiammabili, combustibili o pericolosi, di depositi e serbatoi, che, anche se vuoti, abbiano contenuto sostanze con pericolo di incendio e/o scoppio o suscettibili di emettere sostanze tossiche sotto l'azione del calore;
- ☐ che prima di iniziare i lavori di taglio o saldatura, si è munito del certificato di "gas free" rilasciato dal consulente chimico di porto, attestante che nei locali interessati dai lavori ed in quelli contigui, sovrastanti e sottostanti agli stessi locali, non vi sono sostanze suscettibili di infiammarsi o di esplodere sotto l'azione del calore o delle scintille;
- ☐ di aver presentato (in qualità di impresa capo-commessa) in data _____ alla competente A.S.L. il documento di sicurezza di cui all'art.38 del Decreto L.vo n.272/1999;
- ☐ che le vie di fuga per gli operatori saranno tenute sempre agibili ed illuminate;
- ☐ che l'illuminazione normale e di emergenza, e gli impianti elettrici in genere saranno conformi alla legge 1 marzo 1968 n. 186;
- ☐ che in ogni locale o zona ove si usa la fiamma, presterà assistenza, con le idonee attrezzature antincendio, il _____



- personale dell'equipaggio addestrato a svolgere il servizio di prevenzione incendi, o altro personale appartenente ai VV.F. e/o "Servizi integrativi antincendio" autorizzati dall'Autorità Marittima, se prescritti;
- ☐ i lavori effettuati in locali chiusi e angusti saranno sempre assistiti dall'esterno da personale dotato delle idonee attrezzature di assistenza e di soccorso;
 - ☐ per le lavorazioni a fuoco sarà predisposta un'idonea aspirazione alla fonte dei fumi prodotti;
 - ☐ dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272;
 - ☐ le bombole di gas verranno adeguatamente fissate per evitarne la caduta accidentale;
 - ☐ per i lavori da effettuare su parti coibentate o rivestite, sarà preventivamente rimossa la coibentazione o il rivestimento;
 - ☐ le masse necessarie per la saldatura elettrica saranno posizionate in modo da evitare ogni possibile scintillio o riscaldamento delle zone di contatto;
 - ☐ le tubazioni flessibili dei gas, i cavi di alimentazione elettrica e le utenze varie saranno posizionate in modo da evitare ogni possibile danneggiamento;
 - ☐ ad ogni sospensione dei lavori di saldatura o taglio ossiacetilenico e simili, i cannelli le manichette e le eventuali bombole, saranno estratti dal locale;
 - ☐ i lavori saranno eseguiti in data _____ nel periodo _____; in caso di ritardo lo slittamento sarà immediatamente comunicato;
 - ☐ per quanto non specificato nella presente dichiarazione saranno osservate le vigenti norme di sicurezza e di prevenzione incendi: Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n. 272, Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547 e successive, Decreto del Ministero dell'Interno 10 marzo 1998 (supplemento ordinario alla gazzetta ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998);
 - ☐ si allega sommaria descrizione e dettagliata planimetria dei locali interessati dai lavori e dei relativi locali contigui, sovrastanti e sottostanti corredata di dati inerenti la destinazione dei locali, i quantitativi e la tipologia dei materiali e delle sostanze contenuti negli stessi locali, i presidi antincendio e le vie di fuga;

DICHIARAZIONI SPECIFICHE RESE DAL TITOLARE DELLA DITTA CHE ESEGUE I LAVORI/DIRETTORE DEL CANTIERE O DAL COMANDANTE QUALORA I LAVORI VENGONO ESEGUITI CON IL PERSONALE DI BORDO.

Dichiaro che il personale che sarà impegnato nelle lavorazioni di cui sopra è stato edotto di tutte le disposizioni di cui all'Ordinanza n. _____/2003 in data _____ della Capitaneria di Porto di Olbia, circa l'uso di fiamma e saldatura elettrica e delle norme contenute nel decreto legislativo 272/1999 e di tutte le altre norme in materia di sicurezza e che sarà comunque adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri e incidenti.

Dichiaro inoltre:

- CONDIZIONI AMBIENTALI E DI AGIBILITA

- MATERIALI ESISTENTI NELL' AMBIENTE DI LAVORO

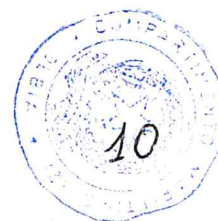
- ☐ infiammabili
- ☐ esplosivi
- ☐ tossici
- ☐ non pericolosi
- ☐ _____.

- NUMERO DEI LAVORATORI ADDETTI DISTINTI PER CATEGORIA.

- saldatori	n. _____
- carpentieri	n. _____
- apprendisti	n. _____
- _____	n. _____

- ELENCO MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZI DA UTILIZZARE.

- ☐ cannelli per saldature o taglio ossiacetilenico
- ☐ particolari tipi di saldatrici
- ☐ utensili elettrici portatili



- ☐ compressori
- ☐ utensili ad aria compressa
- ☐ _____

- ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA

- ☐ gruppi elettrogeni
- ☐ rete di distribuzione a terra
- ☐ rete di distribuzione della nave

- ALTRE FONTI DI ENERGIA UTILIZZATE

- ☐ aria compressa
- ☐ combustibili per motori a scoppio
- ☐ _____

- MISURE DI PREVENZIONE

- ☐ indicare i dispositivi individuali di protezione che devono essere efficienti ed efficaci per le operazioni da svolgere (elmetti, protezione dei posti di lavoro, occhiali, scarpe con puntale, ecc.)
- ☐ dispositivi contro il pericolo di intossicazione (estrattori, maschere, segnalatori di concentrazione, ecc.)
- ☐ dispositivi contro il pericolo di incendio (tipi di estintori e data ultima verifica, segnalatori di fumo, piano di sfollamento in caso di necessità, ecc.)
- ☐ disposizioni contro il pericolo di elettroinduzioni (impianti di messa a terra, tensione di lavoro utilizzata per utensili portatili e lampade portatili, ecc.)
- ☐ _____

- MISURE DI IGIENE

- ☐ visite mediche periodiche del personale addetto alle operazioni
- ☐ cassette di medicazione
- ☐ locali per pasti
- ☐ _____

- PERSONALE IMPIEGATO (se i lavori sono eseguiti da ditta/officina)

- | | | |
|----|---|-----------------------------|
| 1. | nominativo data e luogo di nascita lavoratori | posizione INPS/INAIL: _____ |
| 2. | nominativo data e luogo di nascita lavoratori | posizione INPS/INAIL: _____ |
| 3. | nominativo data e luogo di nascita lavoratori | posizione INPS/INAIL: _____ |
| 4. | nominativo data e luogo di nascita lavoratori | posizione INPS/INAIL: _____ |

- PERSONALE IMPIEGATO (se i lavori sono eseguiti con personale di bordo)

- | | | |
|----|--|------------------|
| 1. | nominativo data e luogo di nascita membro equipaggio | matricola: _____ |
| 2. | nominativo data e luogo di nascita membro equipaggio | matricola: _____ |
| 3. | nominativo data e luogo di nascita membro equipaggio | matricola: _____ |
| 4. | nominativo data e luogo di nascita membro equipaggio | matricola: _____ |

Olbia _____

Firma
Comandante/ Ufficiale responsabile designato

Firma
Titolare dell'impresa/Direttore dei lavori

Il sottoscritto è informato, ai sensi dell'art. 10 della legge 31/12/96 n. 675, che i dati sopra indicati verranno trattati, in base alla normativa vigente, esclusivamente per finalità connesse al conseguente procedimento.



ALLEGATO "C"



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – Guardia Costiera
OLBIA
Sezione TECNICA

NULLA OSTA N. ____/2006

- Vista** l'istanza in data ____/____/2006
del titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale, oppure
del Comandante della M/n _____ ormeggiata al _____
- Visto** il certificato di non pericolosità in data ____/____/2006 del Consulente Chimico del Porto di Olbia;
- Vista** la documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. ____/2003 di questa
Capitaneria di Porto;
- Visto** il parere favorevole del Comando Provinciale dei VV.F. (qualora previsto) espresso con nota n. ____ in data
____/____/2006
- Visto** il foglio n. ____ in data ____/____/2006 con cui è stata trasmessa alla A.S.L. n°2 di Olbia la richiesta suddetta;
- Visto** l'art. 46 del D.Lvo. 27 luglio 1999, n. 272;

NULLA OSTA

all'uso della fiamma ossidrica/ossiacetilenica/saldatrice o comunque fonti di calore a bordo della M/n
_____ di bandiera _____, già ormeggiata alla banchina
_____ del Porto di Olbia per l'esecuzione dei lavori consistenti, in

_____ alle condizioni indicate nel certificato di non pericolosità, del parere del Comando Provinciale dei
VV.F. nonché dell'ordinanza n. ____/2003 della Capitaneria di Porto di Olbia, con la vigilanza continua da parte del personale
di bordo.

L'operazione deve/non deve essere eseguita con l'ausilio del servizio di vigilanza antincendio assicurato da:

E' fatto obbligo al direttore tecnico/responsabile dei lavori, di esibire, a semplice richiesta, agli organi di vigilanza il presente
Nulla Osta, il piano dei lavori, il Certificato di Non Pericolosità ed il parere dei VV.F., che fanno parte integrante del
presente nullaosta.

I lavori devono essere eseguiti in data _____ dalle ore ____ alle ore ____; in caso di ritardo lo slittamento dovrà
essere immediatamente comunicato alla Capitaneria di Porto.

I lavori devono essere eseguiti dalla ditta _____ / in regime di autoproduzione sotto la diretta sorveglianza del
personale di bordo designato e/o dall'impresa capo - commessa.

Il responsabile dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999 n° 272 è:

La persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 272/1999 e':

Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse sopravvenire una situazione di
pericolo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi.

I contravventori alle disposizioni del presente Nulla Osta o alle disposizioni di legge vigenti in materia saranno perseguibili
ai sensi dell'art. 57 punto 2 del D.Lgs 272 del 1999, salvo che il fatto non costituisca più grave reato, con immediata
sospensione del presente Nulla Osta che è valido fino al termine dei lavori.

Ulteriori Prescrizioni imposte dall'Autorità Marittima

--

Olbia li _____

(L'Autorità Marittima)



Tel. _____

- g) che la ditta incaricata è autorizzata ad operare all'interno degli ambiti portuali giusto quanto disposto dalla delibera n° 59/2002 in data 16.09.2002, dell'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci;
- h) che la nave (è/non è) pronta a muoversi con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità;
- i) di aver presentato (se impresa capo-commessa) in data _____ alla competente Azienda Sanitaria Locale il "documento di sicurezza" di cui al comma 3 dell'art. 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 272.

Dichiara inoltre che

- dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.272;

OLBIA _____

IL TITOLARE DELL'IMPRESA DI MANUTENZIONE
RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE NA VALE
CAPO COMMESSA

Oppure

IL COMANDANTE DELLA NAVE

La Ditta

incaricata dei lavori a bordo della nave sopra indicata, dichiara che tutto il personale che sarà inviato a bordo per l'esecuzione dei lavori stessi e a conoscenza delle norme contenute nel decreto legislativo sopracitato e di tutte le altre in materia di sicurezza e che sarà adottata ogni precauzione allo scopo di evitare sinistri o incidenti. -

OLBIA _____

per la DITTA (1)

(1) indicare chiaramente la qualifica di chi sottoscrive la dichiarazione -



**ALLA CAPITANERIA DI PORTO
SEZIONE TECNICA
OLBIA**

Il sottoscritto _____

titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale — capo commessa

Oppure

Comandante della nave, chiede a codesto Ufficio il nulla osta per eseguire a bordo dell'unità _____ bandiera _____ ormeggiata i seguenti lavori:

Il sottoscritto dichiara quanta segue:

a) carico esistente a bordo (natura e quantità)

b) carico precedente (natura e quantità)

c) di essere a conoscenza delle norme contenute nel D.Lgs 27 luglio 1999 n° 272 "adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento delle operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 N° 485;

d) che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo (sono/non sono) in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;

e) che i lavori saranno eseguiti dalla ditta/in regime di autoproduzione: _____
sotto la diretta sorveglianza del personale di bordo designato opportunamente da questo Comando e/o dell'impresa capo-commessa;

f) che la persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 27 luglio 1999 n° 272 è:



ALLEGATO "E"



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO – Guardia Costiera

OLBIA

Sezione TECNICA

NULLA OSTA N. /2006

Vista l'istanza in data ____/____/2006

del titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione navale, oppure
del Comandante della M/n _____ ormeggiata al _____

Vista la documentazione presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 10 dell'ordinanza
n. ____/2003 di questa Capitaneria di Porto;

Visto l'art. 46 del D.Lvo. 27 luglio 1999, n. 272;

NULLA OSTA

Alla M/n _____ di bandiera _____, già ormeggiata
alla banchina _____ del Porto di Olbia per l'esecuzione dei lavori
consistenti, in

I lavori devono essere eseguiti in data _____ dalle ore ____ alle ore ____; in caso di
ritardo lo slittamento dovrà essere immediatamente comunicato alla Capitaneria di Porto.

I lavori devono essere eseguiti dalla ditta _____ / in regime di autoproduzione sotto
la diretta sorveglianza del personale di bordo designato e/o dall'impresa capo - commessa.

La persona esperta, responsabile dell'operazione, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 27
luglio 1999 n° 272 è:

Tel _____

Qualora dovesse venir meno una qualunque delle garanzie di sicurezza richieste o dovesse
sopravvenire una situazione di pericolo, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi.

Ulteriori Prescrizioni imposte dall'Autorità Marittima

Olbia li _____

(L'Autorità Marittima)

